

Risposta interrogazione Gruppo Civico avente per oggetto:

SICUREZZA STRADALE, INQUINAMENTO ATMOSFERICO E ACUSTICO, DECORO URBANO IN CENTRO STORICO E LUNGO LA VIA UMBERTO I.

Prima di rispondere mi sento in dovere di ricordare ai proponenti di questa interrogazione i motivi che ci hanno spinto alla revoca della ZTL , che sono riportati nella già citata delibera n° 95 del 6 giugno 2019, a pochi giorni dell'insediamento dell'attuale maggioranza .La ZTL che è stata soppressa 2 anni fa aveva lo scopo principale di limitare il traffico lungo la via principale del paese e mettere in sicurezza pedoni e ciclisti, peccato che dopo un arco temporale di 2 anni il traffico veicolare non è mai diminuito ed il manto stradale ha continuato a presentare criticità e rotture soprattutto nei punti di svolta obbligatori derivanti dalle modifiche viabilistiche della ZTL.

Giova ricordare che il manto stradale della via Umberto non è idoneo al traffico veicolare, ma questo è stato posato circa una ventina di anni fa e purtroppo questo abbiamo e questo dobbiamo gestire, uno dei tanti flop delle passate amministrazioni, perciò finché ci sarà questo tipo di pavimentazione dobbiamo mettere in preventivo che si dovranno fare delle costanti manutenzioni.

Con la riapertura della ZTL la via ha sicuramente trovato maggiore vitalità, dando una boccata d'ossigeno alle attività commerciali, con le quali c'è sempre un confronto costante in modo di avere riscontri puntuali e ragionare con dati oggettivi, perché se da una parte si vuole far presente che ci sono cittadini che ritengono un

errore la revoca della ZTL , ce n'è un maggior numero che hanno apprezzato la scelta dell'attuale maggioranza.

Per quanto riguarda le recenti occupazioni di suolo pubblico si fa presente che tali occupazioni non vanno ad interferire con la viabilità delle autovetture, in quanto la sede stradale è inalterata e l'occupazione con dehors va ad interessare lo spazio che generalmente è occupato dallo stallo per il parcheggio delle autovetture, perciò si va a sacrificare solo tale superficie.

Chiaramente ogni nuova occupazione è autorizzata solo dopo aver reperito i vari pareri tecnici dei rispettivi uffici di pertinenza e al momento non sono pervenute particolari segnalazioni di disagio e criticità per i recenti cambiamenti che per lo più sono a carattere stagionale e dettati da recenti norme governative , atte a favorire il commercio.

Veniamo alle risposte.

1. Stiamo lavorando con gli uffici preposti per dare un assetto definitivo alla viabilità del paese, lo stato di emergenza sanitaria non facilita tutto questo in quanto sarebbe utile fare anche degli incontri in presenza con la cittadinanza e commercianti. Inoltre ,come già segnalato più volte dalle varie Prefetture, finchè perdurerà lo stato di emergenza è opportuno che i vari Comuni adottino misure per favorire la circolazione veicolare anche nei centri storici ,per facilitare in primis il pronto intervento di mezzi di soccorso e sanitari e chiaramente anche il commercio dei centri, Città come Cremona, Bergamo , Milano hanno rivisto tutti i vari varchi, ztl e accessi vari fino al termine del 2021. Per completezza di risposta , il punto 5 del programma di mandato (che ci terrei

a precisare non finisce dopo 2 anni di amministrazione ma dopo 5 anni) ha già raggiunto 5 degli 8 obiettivi prefissati ,che riguardano principalmente la riapertura della ZTL, la regolare pulizia e manutenzione delle strade e con la riorganizzazione dei mercati, tra questi il mercato agricolo che si è spostato definitivamente in piazza monumento da inizio dell'anno, con gran soddisfazione degli organizzatori.

2. Fin dalla realizzazione dell'attuale pavimentazione di via Umberto primo era chiaro che non c'erano le garanzie per tutelare ciclisti e pedoni , in quanto avendo realizzato una pavimentazione su un unico piano e senza prevedere elementi di dissuasione ne marciapiedi, non si è potuto mettere da subito come obiettivo principale la sicurezza delle diverse categorie di veicoli.

Si è pensato soprattutto ad abbellire la strada senza preoccuparsi che col tempo tutte queste criticità sarebbero sfociate in una condizione stradale dove purtroppo la via principale del paese non dà le garanzie richieste da pedoni e ciclisti. Le proposte che stiamo valutando con gli uffici sono perlopiù legate alla ulteriore riduzione della velocità degli autoveicoli.

3. Gli interventi mirati come accennato nella risposta precedente vanno nella direzione di una soluzione alternativa , lasciando l'accesso alle auto e risolvendo al tempo stesso la sicurezza dei pedoni, ad ogni modo verrete informati a suo tempo delle azioni che metteremo in campo per raggiungere tale obiettivo.
4. Per fare misurazioni di questo tipo servono strumentazioni particolari, cosa che il comune non ha mai avuto in dotazione, ad ogni modo ci si può avvalere dei dati rilasciati

dagli organi preposti come Arpa che sistematicamente effettua questo tipo di rilevazioni e dato che i valori registrati negli anni sono molto simili su tutto il nostro territorio, senza particolari differenze tra il centro e la periferia, non si ravvisa la necessità di richiedere ulteriori controlli in questo momento. Se il traffico veicolare dovesse aumentare sicuramente metteremo in campo anche ulteriori azioni di monitoraggio della qualità dell'aria e inquinamento acustico.

5. Le concessioni rilasciate sono conformi al codice della strada e dei vari regolamenti comunali in materia, rilasciati in primis da Polizia Locale, ufficio tecnico per il regolamento edilizio e Suap, come avviene per qualsiasi richiesta di occupazione suolo pubblico.
6. La programmazione delle attività della polizia locale avviene settimanalmente e viene redatta dalla nostra Comandante mediante un ordine di servizio che tiene conto tra le varie cose, delle uscite in presenza sul territorio, tra cui principalmente il centro storico del paese.
Il tutto compatibilmente con la dotazione di organico a disposizione e negli orari stabiliti.
7. Per la modifica della viabilità sono stati spesi 700 euro consistenti nella sistemazione della segnaletica sia orizzontale che verticale post rimozione ZTL. Per quanto riguarda i costi della manutenzione stradale abbiamo speso 8000 euro nel giugno 2019 in quanto per poter riaprire la ZTL abbiamo dovuto fare un intervento straordinario soprattutto nei punti di svolta delle auto, manovra che era obbligatoria prima e dopo la ZTL e di 5000 euro quest'anno per la manutenzione di alcune beole davanti alla chiesa e per

alcuni avvallamenti causati dal cedimento di alcuni tratti di sampietrini.

8. Per la pulizia non c'è stata nessuna spesa straordinaria in quanto tale servizio è compreso nel contratto col gestore del servizio, contratto che dovrebbe conoscere anche la precedente amministrazione .
9. Con gli stessi strumenti di sempre, vale a dire supervisione dei volontari e presenza di un agente di polizia locale nei punti critici del percorso, non è previsto l'utilizzo del carretto , per evitare di favorire il contatto fra gli zaini e quindi la potenziale diffusione del virus.
10. La questione posta sarà oggetto di confronto a breve con i volontari del servizio piedibus, che abbiamo già incontrato come amministrazione comunale, per definire gli altri aspetti connessi all'attività da loro svolta.

29-07-2021

Il Sindaco

Piergiacomo Bonaventuri

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Piergiacomo Bonaventuri', followed by a long horizontal line extending to the right.